



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. U00362 del 03/09/2019

Proposta n. 13179 del 24/07/2019

Oggetto:

L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. Centro Diurno Terapeutico per Adolescenti denominato "Dire e Fare", sito nel Comune di Fondi (LT), gestito dall'Ente "Proxenia Società Cooperativa Sociale" (C.F./P. IVA 02341690598). Trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciato con DCA n. U00251 del 4.7.2017, dalla sede sita in Via Mola di Santa Maria snc - Fondi (LT), alla nuova sede sita in Corso Italia, n. 96 – Fondi (LT). Presa d'atto della variazione della sede legale dell'Ente "Proxenia Società Cooperativa Sociale"

Estensore

NAPPI NADIA

Responsabile del Procedimento

NAPPI NADIA

Il Dirigente d'Area

D. RUSSETTI

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. Centro Diurno Terapeutico per Adolescenti denominato “Dire e Fare”, sito nel Comune di Fondi (LT), gestito dall’Ente “Proxenia Società Cooperativa Sociale” (C.F./P. IVA 02341690598). Trasferimento dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale rilasciato con DCA n. U00251 del 4.7.2017, dalla sede sita in Via Mola di Santa Maria snc - Fondi (LT), alla nuova sede sita in Corso Italia, n. 96 – Fondi (LT). Presa d’atto della variazione della sede legale dell’Ente “Proxenia Società Cooperativa Sociale”

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: “Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni, con le quali si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
- l'atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell'Area “Autorizzazione, accreditamenti e controlli” della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” alla dr.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

VISTI:

- la Determinazione n. G09519 del 22.8.2016, con la quale l'amministrazione regionale ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio in favore dell'Ente “Proxenia Società Cooperativa Sociale” quale gestore del Centro Diurno Terapeutico per Adolescenti denominato “Dire e Fare” di complessivi 12 posti, sito nel Comune di Fondi (LT), Via Mola di Santa Maria snc;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- il DCA n. U00251 del 4.7.2017, con il quale l'amministrazione regionale ha provveduto:
 - al rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i. delle attività autorizzate all'esercizio con Determinazione n. G09519 del 22.8.2016, ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti;
 - alla variazione del Medico responsabile della struttura, dalla Dott.ssa Paola Rosaria Silvestri alla Dott.ssa Maria Macrì, nata a Catanzaro il 03/04/1974, laureata in Medicina e Chirurgia, Specializzata in Neuropsichiatria Infantile, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Vibo Valentia al n. 654, in possesso dei requisiti di Legge;
- il DCA n. U00032 del 2.2.2018, con il quale è stato preso atto dell'ulteriore variazione del Medico Responsabile;

PRESO ATTO che:

- con provvedimento prot. n. 05 del 31.10, il Comune di Fondi (LT), ha autorizzato la realizzazione del Centro Diurno presso la nuova sede sita nel comune di Fondi (LT), Corso Italia, n. 96;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 730378 del 20.11.2018 e successiva integrazione prot. n. 742238 del 23.11.2018, il Legale Rappresentante dell'Ente "Proxenia Società Cooperativa Sociale", quale gestore del Centro Diurno Terapeutico per Adolescenti denominato "Dire e Fare", sito nel Comune di Fondi (LT), Via Mola di Santa Maria snc, autorizzato all'esercizio ed in possesso del titolo di accreditamento istituzionale rilasciato con DCA U00251 del 4.7.2017, ha presentato istanza di trasferimento della struttura nella nuova sede sita in Fondi (LT), Corso Italia, n. 96;

PRESO ATTO della regolarità dell'istanza e della completezza dell'allegata documentazione, l'amministrazione regionale, con nota prot. n. 820707 del 20.12.2018, ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Latina di effettuare la verifica, di cui agli artt. 7 della L.R. n. 4/2003 e 9 del R.R. n. 2/2007, e quella di cui agli artt. 14 della L.R. n. 4/2003 e 8 del R.R. n. 13/2007, presso la nuova sede del presidio denominato "Dire e Fare", per la seguente attività sanitaria:

CENTRO DIURNO TERAPEUTICO PER ADOLESCENTI:

- n. 12 posti;

VISTA la nota prot. n. 12223 del 10.6.2019, acquisita pari data al prot. reg. n. 443109, con la quale il Direttore Generale della ASL di Latina ha trasmesso il "*parere positivo per il rilascio dell'autorizzazione ed il parere inerente all'istanza di trasferimento dell'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Centro Diurno terapeutico per Adolescenti denominato "Dire e fare" gestito dalla "Proxenia Società Cooperativa Sociale" (P.I. 02341690598), da Via Mola di Santa Maria snc a Fondi (LT) a Corso Italia n. 96 a Fondi (LT)*";

CONSIDERATO che:

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- il DCA n. U00251 del 4.7.2017, ha rilasciato l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i. delle attività autorizzate all'esercizio con Determinazione n. G09519 del 22.8.2016, ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti;
- con nota prot. n. 471607 del 19.6.2019 l'amministrazione regionale ha chiesto di *“conoscere se il parere trasmesso (cfr. nota prot. n. 12223 del 10.6.2019) debba configurare altresì una conferma in merito al volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti, ai fini dei successivi adempimenti di competenza regionale”*;
- con nota prot. n. 26209 del 22.7.2019, acquista pari data al prot. reg. n. 584613, il Direttore Generale della ASL di Latina ha comunicato che *“la struttura è titolare del provvedimento di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7, D. Lgs 502/92 e smi – DCA n. U00251 del 4/7/2017 ed ha iniziato ad avviare l'attività a fine mese di dicembre 2017, per poi proseguire l'incremento di attività nel corso dell'anno 2018. Le verifiche effettuate dai valutatori – OTA e Facilitatori aziendali nel corso del mese di maggio 2019 sono state volte a constatare il possesso dei requisiti di accreditamento di cui al manuale previsto dal DCA 469/2017, senza aver specificamente appurato il volume dell'attività svolta e la qualità dei risultati”* chiedendo pertanto *“Per tali ultimi riscontri di rinviare ad una più puntuale verifica da effettuare entro la fine dell'anno 2019, tanto anche in considerazione che la struttura è destinataria di assegnazione di budget per l'anno 2019 con deliberazione aziendale n. 472 del 24/5/2019 (DCA 139/2019 – finanziamento regionale tutto distribuito per tale tipologia di attività) in qualità di soggetto provvisoriamente accreditato con un tasso di occupazione pari all'80% dei posti provvisoriamente accreditati”*;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto, alla luce della comunicazione del Direttore Generale della ASL di Latina prot. n. 584613/2019 e fermo restando il pieno possesso dei requisiti minimi autorizzativi della nuova sede e dei requisiti ulteriori di accreditamento, di concedere alla ASL un ulteriore termine di 90 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, al fine di procedere al completamento della verifica del volume di attività svolte e della qualità dei risultati raggiunti;

PRESO ATTO, infine, che con nota acquisita al prot. reg. n. 399918 del 27.5.2019, il Legale Rappresentante della Proxenia Società Cooperativa Sociale ha comunicato il trasferimento della sede legale da Via Virgilio, n. 33 – Latina al nuovo indirizzo di Via San Carlo da Sezze, n. 18 – Latina, allegando la documentazione di Legge;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere:

- al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, e dell'accreditamento istituzionale rilasciato in favore dell'Ente Proxenia Società Cooperativa Sociale (C.F./P. IVA 02341690598) con DCA n. U00251 del 4.7.2017, a seguito del trasferimento della struttura socio sanitaria denominata “Dire e Fare” dalla sede sita nel Comune di Fondi (LT), Via

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Mola di Santa Maria snc alla nuova sede sita nel Comune di Fondi (LT), Corso Italia, n. 96.

L'accreditamento istituzionale, già rilasciato ai sensi dell'art. 8 quater comma 7 del D.Lgs 502/92 e s.m.i. con DCA 241/2017, si intende risolutivamente condizionato all'esito delle verifiche effettuate dai competenti servizi aziendali della ASL di Latina entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento concesso;

- alla presa d'atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 lett. a) del RR 2/07, del trasferimento della sede legale dell'Ente Proxenia Società Cooperativa Sociale (C.F./P. IVA 02341690598), nella nuova sede sita nel Comune di Latina, Via San Carlo da Sezze, n. 18;

CONSIDERATO, infine, che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette, previo congruo avviso, a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. provvedere all'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, ed all'accreditamento istituzionale, già rilasciato in favore dell'Ente Proxenia Società Cooperativa Sociale (C.F./P. IVA 02341690598) con DCA n. U00251 del 4.7.2017, a seguito del trasferimento della struttura socio sanitaria denominata "Dire e Fare" dalla sede sita nel Comune di Fondi (LT), Via Mola di Santa Maria snc alla nuova sede sita nel Comune di Fondi (LT), Corso Italia, n. 96, per la seguente attività sanitaria.

CENTRO DIURNO TERAPEUTICO PER ADOLESCENTI di complessivi 12 posti;

2. prendere atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 lett. a) del RR 2/07, del trasferimento della sede legale dell'Ente Proxenia Società Cooperativa Sociale (C.F./P. IVA 02341690598), nella nuova sede sita nel Comune di Latina, Via San Carlo da Sezze, n. 18;
3. condizionare risolutivamente l'accreditamento istituzionale, già rilasciato ai sensi dell'art. 8 quater comma 7 del D.Lgs 502/92 e s.m.i. con DCA 241/2017, all'esito delle verifiche effettuate dai competenti servizi aziendali della ASL di Latina entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
4. dare mandato, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di completare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati entro il termine massimo di tre mesi decorrenti dalla data di notifica del presente atto. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento concesso;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

5. confermare, quale Medico Responsabile della struttura, la Dott.ssa Elvira Collura, nata a Roma il 30.5.1953, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Neuropsichiatria Infantile, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma al n. 26629;

Il presente provvedimento sarà trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo: ecostudiroma@pec.it al legale rappresentante dell'Ente "Proxenia Società Cooperativa Sociale" (C.F./P. IVA 02341690598), con sede legale nel Comune di Latina, Via San Carlo da Sezze, n. 18; alla ASL di Latina, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura, all'indirizzo: protocollo001@pec.ausl.latina.it; al Comune di Fondi, ove ha sede l'attività, all'indirizzo: comune.fondi@pecazienda.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L'accREDITAMENTO istituzionale, confermato con il presente provvedimento, prevede che le prestazioni possano essere poste a carico del sistema sanitario regionale esclusivamente secondo quanto previsto dall'accordo contrattuale di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs 502/92. Resta salva la facoltà per l'amministrazione regionale di intervenire, oltre che sul titolo di accreditamento, anche sulla remunerazione, nel caso di mancato accertamento della garanzia di continuità dei requisiti ulteriori di accreditamento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti